

A colpi di memoria: incontri, letture e conferenze per gli studenti di Alessano

ALESSANO – Per edificare il senso di cittadinanza e spronare gli studenti ad un uso consapevole della memoria, intesa come costruzione critica del passato in grado di fornire significative chiavi di lettura del presente, diverse e articolate sono le iniziative che l'Istituto IISS "G. Salvemini" di Alessano, seguendo le direttive del Miur, ha progettato per coinvolgere gli studenti: incontri, conferenze con testimoni, condivisione di percorsi con associazioni del territorio con lo scopo di valorizzare il ruolo della memoria come fattore decisivo nella costruzione dell'identità personale e collettiva. "Solo così è possibile – ha dichiarato il dirigente scolastico, Chiara Vantaggiato, formare cittadini educati al pensiero critico, alla complessità e non studenti-cittadini iperconnessi, ignari del passato e concentrati solo sul presente. In particolare, come ogni anno, la scuola ha aderito al progetto "Treno della Memoria" organizzato dall'associazione Terra del fuoco, affinché la visita ai luoghi dell'orrore nazista, diventi occasione per i 28 ragazzi che sono in viaggio dal 18 al 26 gennaio, di sviluppare concrete e personali esperienze di conoscenza e riflessione. Per i ragazzi delle classi quinte, invece, il 26 gennaio, per il progetto curato dalla professoressa Valeria Bisanti, Dialoghi d'autore, in collaborazione con la Libreria Idrusa e con il patrocinio del Comune di Alessano, alle ore 9,30, presso l'Aula Magna dell'Istituto, ci sarà la presentazione del libro di Paolo Wieczorek "Rossi papaveri a Montecassino" (Manni editore) con l'accompagnamento di Nello Wrona. Una vicenda, quella narrata dell'autore, particolarmente significativa per gli studenti del nostro territorio perché ricostruisce un pezzo di storia del Salento che si intreccia

con gli avvenimenti epici della battaglia di Montecassino, costata la vita a centinaia di polacchi. Tra i sopravvissuti, anche molti di coloro che scelsero di vivere nel Salento. Il libro, attraverso le piccole storie familiari, tra cui quella dell'autore, restituisce la storia della grande guerra. "Sentirsi sia italiano che polacco mi ha indotto a raccontare questa storia" spiega Paolo Wieczorek, salentino trapiantato da anni a Padova.

Alcune classi, inoltre, parteciperanno, insieme ad altre scuole del Capo di Leuca, sabato 2 Febbraio alle ore 9,00 presso l'Hotel Terminal, all'iniziativa promossa dalla Pro Loco di Leuca "Tutti i nomi dello sterminio", con un intervento dal titolo "Antisemitismo ieri e oggi". La finalità sottesa a queste iniziative è educare alla memoria critica per far crescere la pace e far crollare il muro dell'indifferenza.